

Il presente documento deve essere allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi di cui alla sezione C, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. E' redatto **prima dell'inizio dei lavori** allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto. I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze sono i medesimi utilizzati dal Committente (Ditta Appaltante) per la propria valutazione dei rischi.

**A) DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DITTA CON DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI DI LAVORO (C) ai sensi art 26 DLgs 81/08:**


Ragione Sociale:	ASIS
Sede Legale:	Via IV Novembre, 23/4 - Gardolo (TN)
Unità produttiva di:	Via IV Novembre, 23/4 - Gardolo (TN)
Legale rappresentante	avv. Antonio Divan
Datore di lavoro e RUP:	Ing. Luciano Travaglia
Coordinatore Tecnico impianti natatori:	ing. Roberto De Carli
Direttore esecuzione contratto	dott.ssa Norma Micheli
RLS:	sig. Stefano Roccabruna
Medico Competente	dott. Gian Domenico Sampaoli
Responsabile S.P.P.:	dott. Matteo Pederzoli

**Breve descrizione delle attività svolte dalla Ditta Appaltante (Committente) nei luoghi/ambienti di lavoro in cui si svolgerà l'attività delle Imprese Appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi :**

L'appalto di servizi ha per oggetto lo svolgimento dell'attività prevalente:  
a) di salvataggio e di primo soccorso con abilitazione all'uso del defibrillatore;  
nonché delle prestazioni accessorie:  
b) di pulizia e di igienizzazione delle aree piscina;  
c) di sicurezza antincendio;  
d) altri servizi complementari ai precedenti  
su impianti natatori affidati in gestione ad A.S.I.S..

**B) IMPRESA APPALTATRICE**

Ragione Sociale:			
Sede Legale:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	
Cod. Fiscale:	P.IVA:	Polizza assicurativa:	
CCIAA:	INPS	INAIL:	
Datore di lavoro:			
Responsabile dei Lavori:			
Capo Cantiere (Preposto):			
Numero massimo di lavoratori presenti:			

 LA GESTIONE NELLO SPORT	<b>DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti</b> <b>D.Lgs. 81/08 Art. 26</b>		
Data	10-set-18		
<b>C) LAVORI IN APPALTO:</b>			
Descrizione del lavoro / servizio oggetto del Contratto d'appalto o d'opera:	<i>Si veda art. 1 del Capitolato speciale d'appalto</i>		
Luogo/aree interessate:	<i>Luoghi di prestazione del servizio individuati dall'art. 2.1. - commi 1 e 2 - del Capitolato speciale d'appalto</i>		
Altre aree del Committente a disposizione dell'Impresa Appaltatrice:	<i>Accesso a servizi igienici, eventuali aree a disposizione da definire di volta in volta in funzione dei lavori.          L'area delimitata avrà spazio sufficiente anche per gli elementi da movimentare.</i>		
Durata lavori prevista:	<i>Cinque anni (contratto rinnovabile per ulteriori quattro anni dopo i primi cinque)</i>	Periodico:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Crono-programma dei lavori:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Planimetria allegata	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Norme Comportamento Visitatori	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Procedura di gestione delle emergenze	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Procedura "Permesso di lavoro a caldo":	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Procedura "Permesso di lavoro in zona ATEX":	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Procedura "Permesso di lavoro in spazi confinati":	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Planimetria zone classificate con pericolo di esplosione:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Foto addetti emergenze:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Informazione al personale di Reparto:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
<b>D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALL'APPALTO:</b>			
TELEFONI UTILI PER IN CASO DI EMERGENZA:	<i>Vigili del Fuoco:</i>	<i>Tel. 112</i>	
	<i>Pronto Soccorso O.C.:</i>	<i>Tel. 112</i>	
	<i>Squadra di primo intervento aziendale:</i>	<i>ingresso portineria</i>	
	<i>Coordinatore Tecnico impianti natatori:</i>	<i>3496501522</i>	
	<i>Responsabile Commessa:</i>	<i>3484421330</i>	
	<i>Numero unico di reperibilità ASIS (attivo tutti i giorni - anche festivi- dalle 8 alle 24)</i>	<i>800949345</i>	
TELEFONI UTILI PER L'ACCESSO ALLE AREE:	<i>Centralino - Reception e gestione registro presenze/verifica accessi:</i>	<i>800949345</i>	
	<i>Responsabile Unità Produttiva oggetto dei Lavori:</i>	<i>3496501522</i>	
	<i>Responsabile Gestione Emergenze Ambientali:</i>	<i>3496501522</i>	
PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA adottate dalla Ditta APPALTANTE in relazione alla propria attività:	<i>Piano di Emergenza</i>		
MEZZI ED ATTREZZATURE DI LAVORO di cui si prevede l'utilizzo da parte delle imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi:	<i>Forniti e indicati dall'Appaltatore</i>		
PRODOTTI CHIMICI di cui si prevede l'utilizzo da parte delle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi:	<i>Forniti e indicati dall'Appaltatore</i>		
IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico assistenziali, ecc.):	<i>Il Committente fornisce alle Imprese esecutrici un allacciamento elettrico per gli utensili elettrici comuni.          I servizi igienici dello stabilimento saranno utilizzati anche dal personale delle Imprese Appaltatrici.</i>		
MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO:	<i>La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro delle imprese Appaltatrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui alla sezione C sono promossi dal Committente (Ditta Appaltante) attraverso l'organizzazione di periodiche "Riunioni di coordinamento", i cui Verbali saranno allegati al presente documento.          Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al Coordinatore Tecnico o al RSPP del Committente (Ditta Appaltante) che – in caso di accertate situazioni di non conformità – provvederà ad attivare le procedure interne previste e ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Appaltatrice interessata e/o il lavoratore autonomo. Le disposizioni di cui al presente punto NON si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.</i>		

EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE O AL LAVORATORE AUTONOMO:

**Descrizione completa dell'attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso**

**Impresa o lavoratore autonomo destinatario**



Ogni Appaltatore ha consegnato al Committente una dichiarazione specifica che riporta:

- l'indicazione del o dei lavoratori incaricati all'uso delle attrezzature
- l'attestazione che gli stessi risultano formati ed addestrati al loro utilizzo, conformemente alle disposizioni di legge
- l'attestazione che la Ditta Appaltatrice ha riscontrato che la/le attrezzatura/e concesse in uso temporaneo sono in piena e completa efficienza, conformi all'uso e rispondenti alle vigenti Norme di Legge in materia di prevenzione infortuni
- l'attestazione che la Ditta Appaltatrice si assume ogni responsabilità circa il corretto uso e la manutenzione ordinaria, e si impegna a non approntare modifiche e a segnalare tempestivamente all'Appaltante eventuali anomalie di funzionamento

**E) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE PER LA LORO ELIMINAZIONE E/O RIDUZIONE:**

**CRITERIO APPLICATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI:**

Per quanto concerne le *dimensioni dei danni*, si adotta la seguente scala:

**ENTITÀ DEL DANNO (D)**

**Danni lievi:** danni che non comportano interruzione del turno di lavoro, possono essere affrontati con la cassetta di medicazione in possesso della squadra.

**Danni di modesta entità:** danni che comportano esiti temporanei, necessitano visita da parte di personale medico.

**Danni significativi:** danni che comportano esiti permanenti non invalidanti.

**Danni gravi:** danni che comportano esiti permanenti invalidanti o la morte.

La *probabilità* di realizzazione dei danni, viene anch'essa articolata in una gamma di giudizi quali:

**PROBABILITÀ DI EVENTO INCIDENTALE (P)**

**Improbabile:** non sono noti episodi già verificatisi. L'operazione/compito viene effettuata saltuariamente.

**Possibile:** sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. (poco probabile): L'operazione/compito viene effettuata più volte la settimana.

**Probabile:** è noto qualche episodio già verificatosi. L'operazione/compito viene effettuata quotidianamente.

**Altamente probabile:** si sono ripetuti episodi simili. L'operazione/compito viene effettuata più volte al giorno.

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la *matrice dei rischi ordinari*, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/dimensione dei danni, ovvero un determinato livello di rischio.

**R = P x D**

	Improbabile	Possibile	Probabile	Altamente probabile
Lievi				
Modesta entità				
Significativi				
Gravi				

Scala dei rischi ( R )

Lieve

Medio

Alto

Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

Azioni migliorative da programmare. Azioni di controllo continue.


Azioni correttive da eseguirsi. Azioni di controllo continue. In caso di inadempienza sospensione dei lavori immediata.


E' evidente che, nell'attribuire a ciascun rischio un valore di "P" e di "D" si dovrà tenere in debito conto anche la presenza e l'efficacia di eventuali misure preventive o protettive già presenti, che costituiscono dei fattori di "mitigazione del rischio" spesso molto importanti, nonché il numero delle persone esposte al rischio stesso.

FATTORI DI RISCHIO INTERFERENZIALE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE	INTERFERENZE TRA:	STIMA DEL RISCHIO:				RESP. ATTUAZIONE
		P	D	R		
<b>[1] Vie di circolazione</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>Medio</b>	
All'arrivo parcheggiare negli spazi predisposti e accedere all'area di lavoro individuata e concordata						Appaltatore
durante l'attività di pulizia/igienizzazione evitare l'interferenza con gli utenti dell'impianto sportivo.						Appaltatore
durante l'allestimento in piscina di attrezzatura tipo (corsie, scalette, sollevatori per disabili, hydrobike...) evitare l'interferenza con gli utenti dell'impianto sportivo. Eseguire le lavorazioni eliminando i rischi interferenti (delimitando aree, eseguirle in tempistiche diverse, etc)						Appaltatore
obbligo di delimitare e chiudere in maniera sicura le zone tecniche interessate da lavorazioni, al fine di evitare che estranei Vi possano accedere.						Appaltatore

 <b>ASIS</b> <small>LA GESTIONE NELLO SPORT</small>	<b>DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti</b>						
	<b>D.Lgs. 81/08 Art. 26</b>						
<b>Data</b>			<b>10-set-18</b>				
obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'impianto sportivo;						Appaltatore	
prestare particolare attenzione alla presenza di materiali, attrezzature posati a terra nel corso delle varie attività. - mantenere le aree di competenza in condizioni ordinate e pulite. - segnalare opportunamente il residuo pericolo di inciampo con idonea cartellonistica o nastro.						Appaltatore	
Durante l'effettuazione di tutte le attività previste dal contratto i dipendenti dell'appaltatore dovranno essere in possesso ed utilizzare i DPI pertinenti per ogni tipo di attività/rischio						Appaltatore	
deposito materiale solo dopo preventiva richiesta di autorizzazione da parte del committente. - Comunicare al committente la tipologia (schede tecniche di sicurezza) e la quantità di prodotti stoccati nel locale deposito. - Seguire le indicazioni fornite dal committente in riferimento alle incompatibilità di stoccaggio dei prodotti utilizzati seguendo le indicazioni						Appaltatore	
obbligo di indicare anche mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa/scivolosa).						Appaltatore	
Mantenere libere, sgombrare e funzionali le vie di circolazione e di esodo con verifica giornaliera, in caso di problematiche avvisare subito il referente ASIS.						Appaltatore	
Percorrere le vie indicate e occupare gli spazi concordati.						Appaltatore	
Al termine delle operazioni concordare con il preposto le modalità di sgombero e pulizia dell'area interessata ai lavori						Appaltatore	
<b>[2] Coperture o strutture non pedonabili</b>		<b>Committente,</b> <b>A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>		<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>Medio</b>
Vietato accesso coperture e lavori in quota.						Appaltatore	
<b>[3] Manufatti in amianto compatto (es. cemento amianto) o amianto friabile (coibentazioni)</b>		<b>n.a.</b>					
<b>[4] Caduta da luoghi sopraelevati</b>		<b>Committente,</b> <b>A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>Alto</b>
Vietata qualsiasi attività che espone il lavoratore a lavori in quota, possono essere svolti solamente lavorazioni in postazioni sopraelevate come su scale, trabaleto etc... in sicurezza e nelle modalità previste e autorizzate						Appaltatore	
Tutte le lavorazioni previste con rischio (esempio pulizia vasca 5 m etc) dovranno essere effettuate con DPI anticaduta ancorati alla struttura di sostegno e utilizzando apposito trabattello conforme, e nelle modalità previste normativamente e dal costruttore.						Appaltatore	
E' vietato lasciare attrezzature in altezza. A fine giornata è obbligatorio verificare che non siano rimasti attrezzi o materiali in quota.						Appaltatore	
E' vietato gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere						Appaltatore	
Vietato accesso alle coperture.						Appaltatore	
Divieto di utilizzo di Piattaforme elevabili e attrezzature o mezzi non previsti dal presente DUVRI						Appaltatore	
Eventuale utilizzo di scale portatili semplici e doppie, o ponteggi su ruote, deve essere fatto conformemente alle indicazioni dei costruttori						Appaltatore	
Delimitazione a terra della zona di intervento in quota per un'area adeguata pensando ad una possibile caduta di materiale o altro.						Appaltatore	
Il preposto deve predisporre un controllo effettivo della messa a disposizione e dell'uso corretto dei DPI da parte del personale interessato						Appaltatore	
Assegnare specifici DPI (scarpe di sicurezza, eventuali cinture di sicurezza, guanti di protezione, elmetti etc) per le lavorazioni in quota.						Appaltatore	
Utilizzare per il sollevamento di materiali idonei mezzi/apparecchi di sollevamento (argani, paranchi, gru a torre, ecc.) conformi alla normativa in vigore ed utilizzati da personale addestrato al loro impiego						Appaltatore	
Utilizzare ponteggi sviluppabili, mobili su ruote, conformi alla normativa in vigore						Appaltatore	
Le scale manuali devono essere utilizzate solo in modo occasionale e correttamente (per raggiungere la quota o per brevissime operazioni e non per lavori prolungati nel tempo), e in ogni caso per lavorazioni in quota si dovrà essere assicurati con DPI anticaduta						Appaltatore	
In caso di utilizzo di scale manuali (semplici o doppie), evitare di posizionarle in prossimità del parapetto o vasca, ma mantenersi a distanza adeguata in modo tale che sia esclusa la possibilità di caduta dalla scala oltre al parapetto o vasca.						Appaltatore	
Le scale manuali devono essere sicure, normate e certificate EN 131						Appaltatore	
Ove l'altezza di lavoro è tale da comportare lavoro in quota (maggiore di due metri) per che vi deve operare, ovvero lavoro a soffitto con altezza totale del soffitto maggiore di circa 3,80 m, per qualsiasi attività lavorativa continuativa la scala semplice o doppia non è idonea e vanno utilizzate attrezzature più sicure quali trabattelli, scale a castello con zona di lavoro protetta, piattaforme elevatrici etc. con protezione del lavoratore contro la caduta dall'alto.						Appaltatore	
Durante l'esecuzione dei lavori una persona a terra deve vigilare in modo continuo sulla scala						Appaltatore	

		<b>DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti</b> <b>D.Lgs. 81/08 Art. 26</b>			
Data		10-set-18			
<b>[5] Dislivelli o pendenze pericolosi</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	2	2	4	<b>Medio</b>
Utilizzo di calzature antiscivolo adeguate					
Pulizia e corretta manutenzione delle aree di lavoro					
<b>[6] Caduta di oggetti o materiali dall'alto</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	2	2	4	<b>Medio</b>
E' vietato gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere					
Delimitazione a terra delle zone di intervento in quota					
L'imbrago dei carichi dovrà avvenire da parte di persone esperte, con accessori di sollevamento, funi e catene controllate					
Comunicazione tra operatori per i dettagli delle attività che comportano coordinamento tra le operazioni meccaniche e le operazioni di sollevamento.					
Installazione segnaletica di pericolo di caduta di oggetti dall'alto, di divieto di accesso per le persone non autorizzate, ecc.					
Posizionamento idonei impalcati, teli od altre schermature al di sotto zone di lavoro sopraelevate, in grado di trattenere eventuali cadute di materiali, sfridi, utensili, ecc.					
Utilizzo di adeguate borse porta attrezzi per gli addetti che operano in altezza					
Lavori in quota dove esiste la possibilità di rischi sul personale dell'Appaltante, si dovranno eseguire fuori dal normale orario di lavoro del personale dell'Appaltante. Si concorderà di volta in volta con il Coordinatore Tecnico all' inizio delle attività l'orario o il giorno più adeguato al fine di ridurre o eliminare eventuali rischi					
Prevedere, già dall'inizio delle attività in quota, del personale a terra addetto alla sorveglianza					
Durante l'eventuale movimentazione meccanica di oggetti pesanti gli operatori devono mantenersi a distanza dagli oggetti movimentati, e mai al di sotto degli stessi. In caso di necessità di guidare il pezzo da terra dovranno essere utilizzate funi o altre soluzioni che permettano all'operatore di rimanere a distanza di sicurezza.					
<b>[7] Ribaltamento di oggetti o macchinari</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	2	4	8	<b>Medio</b>
Impiegare attrezzature idonee alla movimentazione dei materiali nelle aree di lavoro, attrezzature idonee e fissate in modo adeguato					
Rispetto della viabilità interna e assegnare le necessarie persone che seguano a terra i trasferimenti					
Durante l'utilizzo degli apparecchi e attrezzature di sollevamento verificare la planarità e le condizioni della zona di piazzale utilizzato, e posizionare il mezzo e gli eventuali stabilizzatori come previsto dal costruttore					
Durante l'utilizzo di scale portatili ed eventuali ponteggi su ruote verificare la planarità della zona di piazzale utilizzato, ed utilizzare l'attrezzatura conformemente a quanto previsto dal costruttore					
Durante il sollevamento di elementi pesanti effettuare correttamente l'imbrago degli elementi da sollevare, verificando preventivamente l'integrità di funi, catene ed accessori di sollevamento e compatibilmente con gli schemi di carico del costruttore					
Posizionare in modo stabile i grandi elementi da movimentare in modo che non costituiscano pericolo nelle aree. Ove necessario delimitare le zone di stoccaggio - posizionamento dei grandi elementi					
<b>[8] Pavimenti bagnati/pericolosi</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	2	2	4	<b>Medio</b>
E' vietato correre o eseguire movimenti bruschi che potrebbero produrre un rischio scivolamento nelle aree delle piscine					
Posizionamento di apposite bacinelle/vasche/materiale assorbente per la raccolta di spanti liquidi e intervenire nell'asciugare rimuovendo il liquido. Ripristinando le condizioni di sicurezza.					
Raccolta e convogliamento liquidi/fluidi attraverso condotte, canaline, vasche, serbatoi, ecc. nel momento del bisogno, il personale controlla costantemente la pavimentazione intervenendo su problematiche di presenza di acqua o altro che aumentano il rischio sensibilmente.					
Durante le attività su pavimenti e/o luoghi bagnati vengono scelte idonee attrezzature, elettriche, meccaniche o comunque non capaci di costituire una fonte di rischio di elettrocuzione (scossa elettrica, folgorazione). Le stesse saranno correttamente impiegate e mantenute in conformità alle indicazioni del fabbricante					
Delimitazione con apposite barriere delle zone in cui sono presenti rischi di scivolamento e cadute					
Utilizzo di apposite calzature di sicurezza antiscivolo, in particolare in caso di superfici bagnate					
Vietate lavorazioni di tipo elettrico con pavimenti bagnati e in zone umide.					
<b>[9] Attrezzature di lavoro</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	2	2	<b>Lieve</b>
In caso di utilizzo di attrezzature la società appaltatrice deve attenersi alle seguenti regole;					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare al di fuori dell'orario di fruizione dell'utenza.</li> <li>- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;</li> <li>- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.</li> <li>- La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature e a non lasciarle incustodite.</li> </ul>					
<b>[10] Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ confinati</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	4	4	<b>Medio</b>
Non è previsto l'accesso a spazi confinati. L'impianto presenta alcune zone con spazi confinati.					
<b>[11] Fosse, scavi, cunicoli, serbatoi, tunnel</b>	<b>n.a.</b>				
<b>[12] Impianti elettrici</b>	<b>Committente, A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>	1	4	4	<b>Medio</b>
Lavori sotto tensione con possibile contatto diretto sono vietati					
Utilizzare in modo conforme secondo quanto previsto le attrezzature elettriche in dotazione, segnalare immediatamente guasti o rotture. Utilizzare idonee attrezzature per l'ambiente di lavoro.					
Durante l'attività in caso di anomalia il personale non espressamente addetto non deve intervenire su impianti, parti di impianto o attrezzature sotto tensione. L'anomalia viene segnalata al responsabile o al preposto					
I conduttori elettrici per i collegamenti provvisori ("prolunghe") vengono disposti con cura, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati					
Le lavorazioni con attrezzature elettriche devono essere svolte nei momenti in cui non ci sia la contemporanea presenza di utenza esterna					

 <b>ASIS</b> <small>LA GESTIONE NELLO SPORT</small>	<b>DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti</b>						
	<b>D.Lgs. 81/08 Art. 26</b>						
Data		10-set-18					
Prima che vengano utilizzati conduttori elettrici per allacciamenti provvisori di macchine o utensili viene verificata sempre l'integrità degli isolamenti							Appaltatore
Collegamento a terra delle parti metalliche delle attrezzature e degli impianti (collegamenti a terra ed equipotenziali)							Appaltatore
<b>[13] Cariche elettrostatiche</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	3	3	Lieve		
Collegamento a terra delle parti metalliche delle attrezzature e degli impianti (collegamenti a terra ed equipotenziali)							Appaltatore
<b>[14] Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura:</b>	<b>n.a.</b>						
<b>[15] Impianti a funzionamento automatico o contatto con organi meccanici in movimento</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	2	2	Lieve		
Le operazioni con attrezzature a funzionamento automatico, vanno condotte in sicurezza, eliminando i rischi interferenti (attrezzature per la pulizia automatiche, etc...)							Appaltatore
E' vietato l'utilizzo da parte di Ditte esterne delle attrezzature di lavoro del Committente, se non mediante ottenimento di specifica autorizzazione firmata							Appaltatore
Le misure preventive e protettive che i lavori comportano sono da attuare dall' Appaltatrice a cui spetteranno inoltre la responsabilità della conduzione del lavoro svolto nell' ambiente interessato dai lavori oggetto dell' Appalto							Appaltatore
<b>[16] Proiezione di schegge, schizzi, spruzzi e scintille</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	3	3	Lieve		
Utilizzo di occhiali di protezione durante le operazioni che possono causare proiezione di schegge e frammenti							Appaltatore
Operare in caso di lavorazioni con tale rischio in aree adeguate e senza l'interferenza di altre persone/lavoratori							Appaltatore
<b>[17] Incendio</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	3	3	Lieve		
Non depositare materiali combustibili in vicinanza di parti calde, apparecchiature elettriche o fonti di calore							Appaltatore
Non occultare con depositi i presidi antincendio (mezzi di estinzione o pulsanti e valvole di intercettazione o allarme) e mantenere libere le uscite ed i percorsi di esodo							Appaltatore
Predisposizione di Piano di Emergenza e planimetria allegata							ASIS
Installazione di apposita segnaletica per individuazione dei presidi antincendio							ASIS
<b>[18] Esplosione</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	3	3	Lieve		
Vietato uso di materiale infiammabile e gas infiammabile che potrebbe dare luogo ad una esplosione.							Appaltatore
In caso di utilizzo di bombole di acetilene operare in zona ben ventilata e ridurre al minimo indispensabile la presenza di bombole di acetilene al chiuso							Appaltatore
<b>[19] Rumorosità ambientale</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	1	3	3	Lieve		
Le lavorazioni rumorose dovranno avvenire al di fuori dell'orario di apertura al pubblico delle piscine							Appaltatore
Dalla valutazione del rischio "rumore" effettuata in tutti gli ambienti con presenza di lavoratori, con rilevazioni fonometriche, si evince che il rischio è presente con valori che possono arrivare a 80 dB limitato solo al breve periodo durante il massimo utilizzo della piscina,							ASIS

 <b>ASIS</b> <small>LA GESTIONE NELLO SPORT</small>	<b>DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti</b>					
	<b>D.Lgs. 81/08 Art. 26</b>					
Data		10-set-18				
<b>[20] Agenti chimici pericolosi</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>Lieve</b>	
Gli agenti chimici utilizzati, che rimangono all'interno dello stabilimento in strutture o materiali (es. coibenti, collanti per posa pavimentazioni, vernici, pitture, ....), vanno preventivamente approvati						Appaltatore
Tutti gli agenti chimici utilizzati devono essere mantenuti entro contenitori identificati e stoccati in modo idoneo						Appaltatore
Disponibilità ed esposizione della scheda dati di sicurezza degli agenti chimici in uso con adeguata informazione e formazione del personale incaricato delle operazioni di movimentazione stoccaggio, impiego, smaltimento degli agenti chimici stessi						Appaltatore
Mantenimento di scorte minime di prodotti chimici contenuti in fusti, bidoni, flaconi ecc., sulle singole postazioni di lavoro, onde ridurre al minimo il rischio potenziale di spandimenti, incendi, ecc. e apprestamenti di sicurezza adeguati all'entità dei rischi (es. separazione fisica con pannellature, distanze di sicurezza, bacinelle di contenimento perdite e gocciolamenti, messa a disposizione di prodotti idonei all'assorbimento di spanti, collocazione di estintori, ecc.)						Appaltatore
Deposito prodotti in aree definite, separazione fisica con pannellature, distanze di sicurezza, vasche di contenimento perdite, kit di emergenza						Appaltatore
Rispettare le dosi consigliate sulle etichette; i prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite nelle etichette; utilizzare i prodotti specifici per gli usi specifici cui sono destinati; per nessun motivo miscelare più prodotti insieme in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici; non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore in cui sia riportata un'altra dicitura; riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo; i prodotti tossici, nocivi o corrosivi devono essere riposti con la massima cura; non lasciare bombolette spray ecc. vicino a fonti di calore in quanto possono infiammarsi e/o esplodere						Appaltatore
<b>[21] Gas, vapori, fumi, polveri aereodispersi</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[22] Superfici a temperatura elevata</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[23] Microclima termico</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>Medio</b>	
Indumenti protettivi idonei per il personale esposto al freddo (all'aperto) o caldo, acqua a disposizione in caso di caldo e umido						Appaltatore
Dalla valutazione del rischio "Microclimatico" effettuata in tutti gli ambienti con presenza di lavoratori, si evince che i valori sono nella norma e quindi il rischio è limitato. Fornire al proprio personale la possibilità di bere dell'acqua durante il turno lavorativo.						ASIS
<b>[24] Scarsa illuminazione</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Lieve</b>	
Vietato lavorare in caso di scarsa visibilità						Appaltatore
Dotazione di lampade portatili alimentate con pile, accumulatori, trasformatori di sicurezza, ecc., per accessi a zone buie, prive di illuminazione naturale e artificiale (ad es. cunicoli, tunnel, serbatoi, ecc.)						Appaltatore
Impianto di illuminazione di emergenza alimentato da gruppo elettrogeno e batterie tampone						ASIS
Accessi in zone con scarsa o nulla illuminazione consentiti al solo personale autorizzato, opportunamente addestrato e fornito dei DPI necessari						Appaltatore
Assistenza di terze persone, se necessario						Appaltatore
<b>[25] Agenti biologici o infettivi</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Lieve</b>	
<i>Rischio possibile, in caso di presenza di materiale biologico in vasca attivare il committente che attuerà la procedura specifica, e non venire a contatto con il materiale.</i>						Appaltatore
<i>Utilizzare appositi DPI per la protezione del personale nelle lavorazioni con tale rischio</i>						Appaltatore
<b>[26] Radiazioni ionizzanti</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[27] Campi elettromagnetici - Microonde</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[28] Sorgenti laser</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[29] Radiazioni infrarosse / ultraviolette</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[30] Produzione Rifiuti e sversamenti</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Lieve</b>	
L'Appaltatore deve provvedere allo smaltimento in proprio dei rifiuti/ scarti prodotti dalla sua attività (in particolare è tassativamente vietato introdurre qualsiasi sostanza nel circuito di scarico delle acque del Committente). Si sottolinea come i materiali generati durante la realizzazione degli interventi nei quali si opera per conto del Committente sia quelli riutilizzabili sia quelli che non lo sono, e devono essere considerati rifiuti, è completamente in capo al fornitore, deve essere effettuata in conformità con le specifiche norme di settore ed eventuali costi sono a suo carico e compresi nel prezzo d'offerta dell'intervento; il Committente si ritiene quindi sollevato da ogni responsabilità collegata a una non corretta gestione dei suddetti materiali.						Appaltatore

N.B. : I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 17 comma 1, lettera a) - artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08).

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dall'Appaltante negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui alla sezione C, e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.



**F) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI: (CONNESSI ALLO SPECIFICO APPALTO)****TOTALE COME % DELL'IMPORTO LAVORI PREVISTO A CONTRATTO:****1,98% sulla base di gara (pari a annuali Euro 11.966,67, iva esclusa)****G) DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO:**

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:

1. le imprese Appaltatrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;
2. tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Il personale sprovvisto di cartellino non potrà accedere all'interno del cantiere;
3. il personale della ditta Appaltatrice dovrà, all'inizio ed alla fine di ogni turno, firmare l'apposito elenco posto all'entrata dello stabilimento. In occasione di OGNI ENTRATA / USCITA il personale dovrà informare la PORTINERIA, che potrà effettuare in ogni momento un controllo delle presenze. Qualora un dipendente della Ditta Appaltatrice dovesse essere trovato all'interno dello stabile senza essere segnalato nell'elenco presenze sarà immediatamente allontanato;
4. all'interno dello Stabilimento deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati sulla planimetria allegata;
5. all'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate;
6. all'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario;
7. all'interno dei luoghi di lavoro e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Coordinatore Tecnico del Committente (Ditta Appaltante);
8. è assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Appaltante, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate e riportate nella specifica sezione D del presente documento;
9. tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segregate e segnalate;
10. è severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (reparti, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza dell'Appaltante;
11. per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (Procedura "Permesso di lavoro a caldo"). Il permesso deve essere conservato dai lavoratori incaricati del lavoro, ed esibito su richiesta del RSPP o del Coordinatore tecnico in caso di ispezione;
12. è fatto assoluto divieto di costituire depositi di prodotti infiammabili all'interno dello spazio dato in uso per le necessità dell'appalto; le modalità di eventuali depositi sono quelle concordate nel presente documento;
13. è fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente;
14. l'Appaltatore deve realizzare le opere provvisorie eventualmente di sua competenza a regola d'arte, rispettando in particolare le norme tecniche specifiche applicabili (es: trabattelli, ponti mobili, ecc.);
15. l'Appaltatore si impegna a fornire ai propri lavoratori i DPI necessari ed idonei per la protezione contro i rischi specifici della loro attività lavorativa ed a vigilare affinché i DPI vengano correttamente impiegati quando necessario;
16. l'Appaltatore NON DEVE utilizzare reti di servizi del Committente, se non allacciandosi nei punti concessi; le apparecchiature derivate dovranno essere tali, o dotate di protezioni tali, da non perturbare, neppure in caso di loro mal funzionamento, le condizioni di esercizio della rete al servizio del Committente. Gli impianti elettrici, in particolare, dovranno essere conformi alle norme CEI applicabili, dotati delle protezioni a monte previste dalle norme vigenti.

L'impresa APPALTATRICE, nella persona del Titolare / Legale Rappresentante, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Cantiere: PREPOSTO) il contenuto del presente Documento, in particolare riguardo ai rischi ambientali e di sicurezza presenti nelle aree di intervento, e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate (misure di prevenzione e protezione, DPI di loro interesse, procedure specifiche previste), nonché delle norme e leggi vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

L'Appaltatore si impegna a segnalare al Datore di Lavoro/RSPP del Committente tutti gli infortuni dei propri Dipendenti impegnati all'interno degli ambienti di lavoro del Committente.



**H) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO:**

**Per A.S.I.S.**

**Per l'Impresa APPALTATRICE**

Trento, 10/09/2018

Trento,

Il Datore di lavoro di ASIS.:  
Ing. Luciano Travaglia

Ditta: xxxxxxxxxxxxx

Il Titolare

(Firma) .....

\_\_\_\_\_

Il Coordinatore tecnico impianti natatori di ASIS  
ing. Roberto De Carli

(Firma) .....

### Calcolo oneri interferenziali sicurezza

## PREMESSA

In riferimento all'affidamento dei servizi da eseguire all'interno delle sedi di lavoro oggetto del contratto d'appalto, vengono qui di seguito evidenziati i costi annuali della sicurezza. I costi interferenziali sono stati valutati con riferimento alle prestazioni rese per l'esecuzione dei servizi in appalto, nelle quali si presume possano manifestarsi interferenze con il Committente A.S.I.S., ditta appaltatrice e utenti utilizzatori degli impianti sportivi. Tali costi rientrano nei costi per la sicurezza stabiliti nel contratto d'appalto (% di incidenza sicurezza).

[illegible]

<b>Totale annuale oneri sicurezza interferenziali Piscine Del Favero</b>	<b>€</b>	<b>3.314,07</b>
--	----------	-----------------

Piscine Trento Nord	Tempo ore	Costo orario €/ora	Costo posa €	Quantità materiale n	Costo materiale	Totale materiale	Totale
<b>Manifestazione</b>							
Preparazione e messa in sicurezza delle aree interessate alle competizioni( piano vasca, zona tribune con percorsi obbligati). Posizionamento e allestimento campo gara (bandierine, corsie, microfono, podio...) per manifestazioni natatorie ( tuffi, pallanuoto, nuoto...)	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
Attività di coordinamento gare	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
						<b>Totale</b>	<b>€ 20,70</b>
						<b>Numero manifestazioni stimate</b>	<b>19,00</b>
						<b>Totale sicurezza per manifestazioni</b>	<b>€ 393,30</b>
<b>Lavorazioni ordinarie a frequenza annuale</b>							
Predisposizione area per la pulizia e la manutenzione annuale delle vasche delle piscine e dei relativi piani vasca ( utilizzo macchina lavasciuga).							
Pulizia e manutenzione per apertura estiva del lido.							
Vedere procedura di pulizia attraverso l'utilizzo di istruzione operativa ambientale (IO_AMB-03)	5,00	€ 20,70	€ 103,50	0	0,00	0	€ 103,50
Visita annuale deposito di stoccaggio prodotti per la pulizia.	2,00	€ 20,70	€ 41,40	0	0,00	0	€ 41,40
Attività di coordinamento (VLL, riunione semestrale)	10,00	€ 20,70	€ 207,00	0	0,00	0	€ 207,00
						<b>Totale sicurezza per lavorazioni ordinarie</b>	<b>€ 351,90</b>
<b>Lavorazioni ordinarie giornaliere</b>							
Predisposizione area per la pulizia giornaliera con pompe aspirafango o robot appositi. (Posa segnaletica di sicurezza per chiusura piscina, rischio caduta per pavimento bagnato, divieto di ingresso in piscina ai non autorizzati, allestimento corsie, scalette, sollevatori per disabili ecc.)	0,50	€ 20,70	10,35	0	0,00	0	10,35
						<b>Totale</b>	<b>€ 10,35</b>
						<b>Giorni anno</b>	<b>344,00</b>
						<b>Totale sicurezza per lavorazioni ordinarie</b>	<b>€ 3.560,40</b>
<b>Lavorazioni ordinarie secondo calendario</b>							
Predisposizione idrobike in vasca, vedere procedura sulla corretta operazione di allestimento.	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
						<b>Totale</b>	<b>€ 10,35</b>
						<b>Giorni anno</b>	<b>80,00</b>
						<b>Totale sicurezza per lavorazioni ordinarie</b>	<b>€ 828,00</b>
						<b>Totale annuale oneri sicurezza interferenziali Piscine Centro sportivo Trento Nord</b>	<b>€ 5.133,60</b>

Piscine Manazzon	Tempo ore	Costo orario €/ora	Costo posa €	Quantità materiale n	Costo materiale	Totale materiale	Totale
Manifestazione							
Preparazione e messa in sicurezza delle aree interessate alle competizioni( piano vasca, zona tribune con percorsi obbligati). Posizionamento e allestimento campo gara (bandierine, corsie, microfono, podio...) per manifestazioni natatorie ( tuffi, pallanuoto, nuoto...)	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
Attività di coordinamento gare	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
Totale							€ 20,70
Numero manifestazioni stimate							8,00
Totale sicurezza per manifestazioni							€ 165,60
Lavorazioni ordinarie annuali							
Predisposizione area per la pulizia e la manutenzione annuale delle vasche delle piscine e dei relativi piani vasca ( utilizzo macchina lavasciuga).							
Pulizia e manutenzione per apertura estiva del lido e delle aree verdi del lido.							
Vedere procedura di pulizia attraverso l'utilizzo di istrusione operativa ambientale (IO_AMB-03)	5,00	€ 20,70	€ 103,50	0	0,00	0	€ 103,50
Visita annuale deposito di stoccaggio prodotti per la pulizia.	2,00	€ 20,70	€ 41,40	0	0,00	0	€ 41,40
Attività di coordinamento (VLL, riunione semestrale)	10,00	€ 20,70	€ 207,00	0	0,00	0	€ 207,00
Totale sicurezza per lavorazioni ordinarie							€ 351,90
Lavorazioni ordinarie giornaliere							
Predisposizione area per la pulizia giornaliera con pompe aspirifango o robot appositi. (Posa segnaletica di sicurezza per chiusura piscina, rischio caduta per pavimento bagnato, divieto di ingresso in piscina ai non autorizzati allestimento corsie, scalette, sollevatori per disabili ecc.)	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
Totale							€ 10,35
Giorni anno							250,00
Totale sicurezza per lavorazioni ordinarie							€ 2.587,50
Lavorazioni ordinarie secondo calendario estivo							
Predisposizione idrobike in vasca, vedere procedura sulla corretta operazione di allestimento.	0,50	€ 20,70	€ 10,35	0	0,00	0	€ 10,35
Totale							€ 10,35
Giorni anno							40,00
Totale sicurezza per lavorazioni ordinarie							€ 414,00
Totale annuale oneri sicurezza interferenziali Piscine Centro sportivo Manazzon							€ 3.519,00
TOTALE GENERALE SICUREZZA ANNO							€ 11.966,67